FRODE IN COMMERCIO: FINANZA SEQUESTRA 3 MILIONI LUCI NATALE

20 Dicembre 2018



PESCARA – Tre milioni di luci a led sequestrate e che, immesse sul mercato, avrebbero fruttato oltre 100 mila euro, e nove persone (un italiano e otto cinesi) denunciate all'autorità giudiziaria per il reato di frode in commercio, che prevede la reclusione fino a due anni di carcere per coloro che pongono in commercio merci che, per qualità, quantità o origine siano diverse da quanto dichiarato.

Questi i numeri dell'operazione "Lanterne cinesi", per il contrasto ai traffici ed alle attività illecite, disposto dal Comando provinciale della Guardia di Finanza di Pescara, e portata a termine dai finanzieri del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria.

Le luci poste sotto sequestro erano prive dei requisiti di sicurezza, ed erano destinate sia alle decorazioni degli alberi di Natale che per gli addobbi esterni dei balconi.

In particolare, nel corso di controlli effettuati nel territorio pescarese è emerso che in alcuni negozi gestiti da cittadini cinesi erano in vendita illuminazioni natalizie sulle cui confezioni erano indicate false informazioni circa le certificazioni di qualità e di utilizzo.

Nello specifico, le luci venivano vendute per utilizzo esterno, mentre, in base alle caratteristiche tecniche, potevano trovare impiego solo negli ambienti interni.

L'utilizzo di questi articoli in luoghi esposti alle intemperie avrebbe potuto causare seri danni, in quanto le spine elettriche delle luci erano prive dei requisiti di sicurezza per essere utilizzate all'aperto. Lo sviluppo delle indagini ha permesso di ricostruire l'intera filiera commerciale, riuscendo ad individuare, tra Roma e Ciampino (Roma), il fornitore italiano e l'importatore della merce, di nazionalità cinese.

L'operazione delle Fiamme Gialle di Pescara è solo l'ultima in ordine di tempo nell'ambito di una campagna di prevenzione posta in essere nel settore della sicurezza dei prodotti posti in vendita.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli